



22^a edizione

PORDENONE

5 - 12 marzo 2016

libri incontri musica teatro cinema

Yasmina Khadra



DEDICA
festival



22^a edizione

Lo scrittore è il sismografo del fattore umano.

Yasmina Khadra

Otto intense giornate di spettacoli, conversazioni, cinema, musica, libri, proposte per i più giovani: questo è DedicA, un festival che a ventidue anni dalla nascita costituisce ancora un unicum nel vivace panorama delle rassegne letterarie italiane. La sua formula consente al pubblico un'immersione nel mondo dell'autore protagonista, attorno al quale ogni edizione costruisce un percorso specifico; un percorso che, nella varietà delle forme artistiche e dei mezzi espressivi, si fa ogni volta occasione di riflessione organica sulla figura del dedicatario, sui temi e i caratteri della sua produzione letteraria, sul contesto culturale in cui è maturato il suo pensiero.

La ventiduesima edizione del festival è dedicata a Yasmina Khadra, scrittore algerino di lingua francese che affronta alcuni dei problemi più pressanti del nostro tempo, rispondendo con i suoi libri all'urgenza di una parola forte, di un'analisi lucida della realtà, ma anche al bisogno irrinunciabile della bellezza.

Ideato e curato da Thesis Associazione culturale, il progetto DedicA è promosso da istituzioni ed enti pubblici - in particolare dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, da PromoTurismoFVG, dal Comune di Pordenone, dalla Provincia di Pordenone, dalla Fondazione CRUP - e realizzato con il sostegno dello *special partner* Servizi CGN e di importanti soggetti privati: Coop Alleanza 3.0, Acqua Dolomia - Sorgente Valcimoliana, Finanziaria Internazionale, FriulAdria Crédit Agricole, UnipolSai Assicurazioni (Agenzia di Pordenone).



YASMINA KHADRA

Yasmina Khadra è lo pseudonimo con cui dagli anni '90 è universalmente noto lo scrittore algerino di lingua francese Mohammed Moulessehouel, che, all'epoca ufficiale effettivo dell'armata algerina, per aggirare la censura militare ha deciso di firmare le sue opere con il nome della moglie. Ha rivelato la sua vera identità nel 2001, quando, dimessosi dall'esercito, ha lasciato l'Algeria per stabilirsi in Francia.

Si è fatto conoscere ed apprezzare dapprima come autore di *noir* di ambientazione algerina, impietoso ritratto di un Paese devastato dalla corruzione e dall'avidità della classe politica. Il suo successo è poi cresciuto con opere differenti per genere e per scenari, ma quasi tutte accomunate da un forte legame con l'attualità. Khadra ha sempre tratto ispirazione dalle zone d'ombra del nostro tempo, indagando con particolare attenzione il fenomeno dell'integralismo pseudo-religioso, di cui mette in luce i fondamenti socio-culturali e le contingenze che lo favoriscono.

Grazie all'innato talento narrativo, all'acuta osservazione della contemporaneità e alla suggestione di un linguaggio ricco ed evocativo, Yasmina Khadra è da tempo considerato uno degli autori più importanti del panorama letterario internazionale. Tra i prestigiosi riconoscimenti attribuitigli, la *Médaille de Vermeil de l'Académie Française*, il *Grand Prix de Littérature Henri Gal* per l'insieme della sua opera, il *Time for Peace Litteratury Award*. Yasmina Khadra è inoltre Chevalier de la Légion d'honneur e Officier de l'Ordre des Arts et des Lettres.



BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Morituri - E/O

Doppio bianco - E/O

Cosa sognano i lupi? - Feltrinelli

Le rondini di Kabul - Mondadori

Cugina K - Edizioni Lavoro

La parte del morto - Mondadori

L'attentatrice - Mondadori

Le sirene di Baghdad - Mondadori

Gli agnelli del signore - Mondadori

La rosa di Blida - Nottetempo

Quel che il giorno deve alla notte - Mondadori

L'equazione africana - Marsilio

Gli angeli muoiono delle nostre ferite - Sellerio

Cosa aspettano le scimmie a diventare uomini - Sellerio

L'ultima notte del Rais - Sellerio

L'attentato - Sellerio

sab 5 marzo
ore 16.30

TEATRO COMUNALE
GIUSEPPE VERDI

DEDICA A YASMINA KHADRA

conversazione con Yasmina Khadra
a cura di Fabio Gambaro

sab 5 marzo
ore 20.45

TEATRO COMUNALE
GIUSEPPE VERDI

YASMINA E MOHAMMED

le due voci di Khadra
proiezione del documentario di Régine Abadia
introdotta da una lettura
di Yasmina Khadra

dom 6 marzo
ore 11.00

CONVENTO
SAN FRANCESCO

GRANELLI DI FIABA

storie dall'Algeria per piccoli e grandi
voce narrante: Chiara Carminati
immagini di *sand art*: Massimo Ottoni
musica: Christian Ravaglioli
esclusiva Thesis/Dedicafestival

dom 6 marzo
ore 17.30

CONVENTO
SAN FRANCESCO

NERO D'ALGERIA

i romanzi *noir* di Yasmina Khadra
come specchio di un Paese
conversazione con Yasmina Khadra e Luca Covi

lun 7 marzo
ore 20.45

CONVENTO
SAN FRANCESCO

L'ULTIMA NOTTE DEL RAIS

mise en espace dal romanzo di Yasmina Khadra
drammaturgia e regia: Daniele Salvo
con Francesco Scianna, Francesco Biscione, Elio D'Alessandro
musiche di Marco Podda
esclusiva Thesis/Dedicafestival

mar 8 marzo
ore 20.45

CONVENTO
SAN FRANCESCO

LA RELIGIONE COME IDEOLOGIA

conversazione con Renzo Guolo e Paolo Branca
conduce Alessandro Mezzena Lona

mer 9 marzo
ore 11.00

MUNICIPIO

CONSEGNA DEL SIGILLO DELLA CITTÀ A YASMINA KHADRA

cerimonia ufficiale

PAROLE E IMMAGINI PER YASMINA KHADRA

premiazione degli studenti

mer 9 marzo
ore 15.30

CONVENTO SAN
FRANCESCO

LA SCENA DELLA PAROLA

Yasmina Khadra incontra gli studenti

EVENTO RISERVATO ALLE SCUOLE SUPERIORI

mer 9 marzo
ore 20.45

CINEMAZERO

L'ATTENTATO

presentazione del romanzo
di Yasmina Khadra
nella nuova edizione Sellerio
interviene l'autore

a seguire

proiezione del film
di Ziad Doueiri, tratto dal romanzo

gio 10 marzo
ore 20.45

CONVENTO SAN
FRANCESCO

CUGINA K

mise en espace dal racconto di Yasmina Khadra
drammaturgia e regia: Mario Perrotta
con Mario Perrotta
esclusiva Thesis/Dedicafestival

ven 11 marzo
ore 20.45

CONVENTO SAN
FRANCESCO

MORITURI

proiezione del film di Okacha Touita
dal romanzo di Yasmina Khadra

sab 12 marzo
ore 20.45

TEATRO COMUNALE
GIUSEPPE VERDI

ORAN MÉTISSAGE
RACHID TAHA
& COUSCOUS CLAN
IN CONCERTO

sab 5 marzo

ore 16.30



TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI

DEDICA A YASMINA KHADRA

conversazione con Yasmina Khadra
a cura di Fabio Gambaro

Come da tradizione, il festival viene aperto da una conversazione con il suo protagonista. A dialogare con lui sarà il giornalista culturale Fabio Gambaro, che introdurrà il pubblico alla conoscenza di Yasmina Khadra facendo emergere il suo profilo di intellettuale attento ai problemi della contemporaneità, la sua idea della letteratura, il senso della sua scrittura.

Ulteriori approfondimenti su questi temi sono contenuti nella monografia che ogni anno accompagna il festival. La pubblicazione propone un'illuminante intervista allo scrittore, sempre a cura di Fabio Gambaro, e un racconto inedito, *Wadigazen*, che Yasmina Khadra ha gentilmente concesso a Dedicà.

La pubblicazione *Dedicà a Yasmina Khadra*, a cura di Fabio Gambaro, è in vendita al costo di € 5,00 durante la manifestazione o sul sito www.dedicafestival.it

Ingresso libero

FABIO GAMBARO

È saggista e corrispondente culturale a Parigi per importanti quotidiani e periodici italiani e francesi ("la Repubblica", "Le Monde"). Attento osservatore della realtà culturale e sociale dell'Italia odierna, ha scritto *Neoavanguardia* (1993), *Colloquio con Edoardo Sanguineti* (1993) e *Surrealismo* (1996). Particolarmente interessante *Dalla parte degli editori* (2001) in cui propone una serie di interviste a un buon numero di editori, professionisti del settore e intellettuali, e *L'Italie par ses écrivains* (2002), edito in Francia, in cui scrittori come Umberto Eco, Vincenzo Consolo, Claudio Magris, Rosetta Loy, Andrea Camilleri, Alessandro Baricco e Bruno Arpaia attraverso le proprie riflessioni conducono il lettore alla scoperta dell'Italia: «Un viaggio a voce alta - ha scritto un critico - lontano dai cliché abituali». Nel 2015 è uscito *L'amico scrittore* (Feltrinelli), scritto insieme a Daniel Pennac.

sab 5 marzo

ore 20.45



TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI

YASMINA E MOHAMMED

le due voci di Khadra
proiezione del documentario di Régine Abadia
introdotta da una lettura di Yasmina Khadra

Uno scrittore è innanzitutto un uomo, una famiglia, una vocazione, una storia. È questa l'idea che si legge in filigrana nel documentario di Régine Abadia *Yasmina e Mohammed. Le due voci di Khadra*. Sotto forma di *road-movie* tra l'Algeria e la Francia, il lungometraggio si snoda come un viaggio nella personalità complessa e affascinante di Yasmina Khadra, raccontando l'avventura personale del celebre autore: la sua singolare vicenda umana, le sue scelte di vita e il senso della sua opera, che ha come sfondo soprattutto la storia dell'Algeria dopo l'indipendenza.

Ingresso libero

in collaborazione con cinemazero

RÉGINE ABADIA

Regista, sceneggiatrice e fotografa, ha realizzato il suo primo cortometraggio, *Premier Outrage*, nel 1985 (Premio Canal+ al Festival di Villeurbanne). Successivamente ha girato diversi cortometraggi e mediometraggi che hanno ottenuto riconoscimenti in vari festival: tra questi, *Les Bêtes* ha vinto il *Grand Prix du festival de science fiction et de l'imaginaire de Roanne* nel 1993. Ampia anche la sua produzione documentaristica: oltre a *Yasmina & Mohammed* (2012), *Jenny Bel'Air* (2007), *La tête à l'envers* (Arte, 2005), *Pourquoi marcher quand on peut rouler?* (Arte, 2003), *Dalida, chez nous soyez reine* (France 2, 2002), *Pigalle nuit et jour* (Arte, 2000), *The Spirit of Gospel* (Arte, 1998). Parallelamente al lavoro di regista, scrive sceneggiature e coltiva la sua professione di fotografa, partecipando spesso al set di varie produzioni cinematografiche.

dom 6 marzo

ore 11.00



CONVENTO SAN FRANCESCO

GRANELLI DI FIABA

storie dall'Algeria per piccoli e grandi

voce narrante: Chiara Carminati

immagini di *sand art*: Massimo Ottoni

musica: Christian Ravaglioli

esclusiva Thesis/Dedicafestival

Come portate dal vento, le fiabe non conoscono confini: mutano lingua e nomi e migrano da una parte all'altra del mare, portando con sé la loro carica di mistero, di stupore e di immaginario. Così in queste fiabe che vengono dalle terre d'Algeria ritroviamo echi delle storie di casa nostra, insieme a molti altri ingredienti dai nuovi sapori. Piccoli e grandi potranno ascoltarle dalla voce di Chiara Carminati e ammirare le illustrazioni dal vivo realizzate con sabbia, acqua e fantasia da Massimo Ottoni, in movimento sulle musiche originali di Christian Ravaglioli.

CHRISTIAN RAVAGLIOLI

Dopo gli studi classici consegue i diplomi in Pianoforte e Oboe che l'hanno portato ad un'intensa collaborazione con teatri di fama mondiale: Teatro alla Scala, Orchestra Sinfonica di Sanremo, Orchestra Sinfonica di Milano. Come compositore debutta con lo spettacolo *H2O*, prodotto dal Teatro Giuditta Pasta. Seguono nu-

merose collaborazioni, tra cui quelle con l'Orchestra Toscanini di Parma e con gli scrittori Alessandro Bergonzoni e Stefano Benni. Tra le collaborazioni e incisioni degli ultimi anni: David Riondino, Trilok Gurtu, Michael Marcus, Vinicio Capossela, Gianluca Petrella, Jovanotti, Marc Ribot, David Hidalgo, Jim Keltner, Fabrizio Bosso.

CHIARA CARMINATI

Scriva libri per bambini e ragazzi, e conduce incontri di promozione della lettura presso biblioteche, scuole e librerie. Specializzata in didattica della poesia, tiene corsi di aggiornamento per insegnanti e bibliotecari, in Italia e all'estero. Collabora con illustratori e musicisti in spettacoli e laboratori tratti dai libri che scrive. Tra gli ultimi libri pubblicati: *Parto* (con Massimiliano Tappari, Panini), *Belle Bestie* (con Altan e Giovanna Pezzetta, Panini), *Buonanotte Prato Sonno* (Einaudi Ragazzi). Nel 2012 ha ricevuto il Premio Andersen come Miglior Autrice. Con il romanzo *Fuori fuoco* ha vinto il Premio Orbil, il Premio Alvaro-Bigiaretti, il Premio Laura Orvieto e la selezione nei White Ravens 2016.

MASSIMO OTTONI

Nato a Fano nel 1975, ha frequentato la Scuola del Libro di Urbino, sezione Cinema d'Animazione. Ha realizzato quattro film di animazione, che hanno ottenuto premi e riconoscimenti in diversi festival. Nel 1999 è stato il primo italiano a presentare al pubblico la tecnica, oramai nota, della *sand-art*. Attualmente si esibisce dal vivo come *light-artist*. Nel suo percorso si è affiancato a numerosi musicisti e attori (John De Leo, Danilo Rea, Achille Succi, Alessandro Bergonzoni, Stefano Benni, Ettore Fioravanti, Roy Paci, David Riondino) utilizzando diverse tecniche espressive come sabbia, carte, tempere ed alimenti.

Ingresso libero

dom 6 marzo

ore 17.30



CONVENTO SAN FRANCESCO

NERO D'ALGERIA

i romanzi *noir* di Yasmina Khadra come specchio di un Paese

conversazione con Yasmina Khadra e Luca Crovi

«Il *noir* ha la capacità di mostrare con chiarezza e immediatezza cose che altri generi letterari possono solo sfiorare». Così Yasmina Khadra spiega la straordinaria efficacia con cui questo tipo di narrativa sa rappresentare la realtà storico-sociale di un Paese.

Tra gli autori che hanno meglio utilizzato le potenzialità del *noir* come “romanzo sociale” spicca proprio Khadra, che con i suoi polizieschi ha segnato una svolta nell'evoluzione del genere. Con sguardo critico e disincantato, l'autore rappresenta i mali che corrodono il tessuto della società algerina, dimostrando come nella penna di un grande scrittore il *noir* sappia farsi potente strumento di denuncia.

Sul *noir* come specchio della difficile realtà algerina Yasmina Khadra converserà con Luca Crovi, noto esperto del poliziesco in tutte le sue varianti ed ambientazioni.

Ingresso libero

LUCA CROVI

Critico rock e speaker radiofonico, ha condotto per nove anni la trasmissione *Tutti i colori del giallo* in onda su Radiodue. Dal 1993 lavora come redattore per la Sergio Bonelli Editore. Ha pubblicato i saggi *Delitti di carta nostra: una storia del giallo italiano* (Puntozero), *Tutti i colori del giallo* (Marsilio). Con Stefano Priarone ha firmato le monografie *Mister Fantasy. Il mondo segreto di Tolkien* (Passigli) e *Stephen King. L'uomo vestito di incubi* (Aliberti). Ha scritto con Seba Pezzani il «rock thriller» *Tuttifrutti* (Passigli). Ha curato con Franz Campi l'antologia musicale gialla *L'assassino è il chitarrista* (Puntozero) e con Claudio Gallo quella salgariana *Cuore di tigre* (Piemme). Nella collana *I Corsivi del Corriere della Sera* ha pubblicato *Il giro del mondo in giallo* e *Gli incubi di Stephen King*. Nel 2015 ha curato per Guanda l'antologia *noir* al femminile *Il cuore nero delle donne. Otto storie di assassine*. Dall'autunno 2015 cura la rubrica *Giallo Naviglio* per Radio Popolare.

lun 7 marzo

ore 20.45



CONVENTO SAN FRANCESCO

L'ULTIMA NOTTE DEL RAIS

mise en espace dal romanzo di Yasmina Khadra

drammaturgia e regia: Daniele Salvo

con Francesco Scianna, Francesco Biscione, Elio D'Alessandro

musiche di Marco Podda

esclusiva Thesis/Dedicafestival

Yasmina Khadra ci porta direttamente nel cuore dell'ultima giornata vissuta da Muhammar Gheddafi, "Il Fratello Guida". Sono ore difficili, disperate.

È l'ultimo viaggio di un uomo solo, di un'anima corrotta, perduta nel labirinto del potere. È, questa, una moderna tragedia, la tragedia di un uomo che pagina dopo pagina ci mostra i suoi traumi infantili, la sua sensibilità, la sua umanità, la sua fragilità, le sue paure e le sue ansie, per poi sorprenderci d'improvviso con le sue perversioni, la sua sete di potere, il suo irrimediabile desiderio di autocelebrazione. Proprio nella fede incrollabile in sé stesso e nella convinzione di essere l'Eletto, il Primo, protetto da Dio, Gheddafi sino agli ultimi istanti si senti intoccabile e attese un miracolo. Credeva di essere lui il rivoluzionario, pensava che nessuno lo avrebbe mai tradito. Nemmeno il suo popolo. Un tiranno può impedire al suo popolo di avere delle ambizioni, di sognare, di essere libero. Ma questo non può essere perdonato.

Daniele Salvo

«Gheddafi ha fatto proprio questo: in nome del popolo, si è sostituito al suo popolo. E chi si sostituisce a un popolo è solo un folle. Un folle e un tiranno».

Yasmina Khadra

Ingresso € 8,00 (posto numerato)

DANIELE SALVO

Diplomatosi alla Scuola del Teatro Stabile di Torino, ha collaborato a lungo con Luca Ronconi e altri importanti registi. Tra le sue regie più note: *Coefore/Eumenidi di Eschilo*, *Aiace*, *Edipo Re*, *Edipo a Colono* di Sofocle, con Giorgio Albertazzi (Teatro Greco di Siracusa); *Giulio Cesare*, *La Tempesta*, *Amleto e altre storie* di Shakespeare con Giorgio Albertazzi (Globe Theatre di Roma e Teatro Ghione), *King Lear* di Shakespeare con Ugo Pagliani, *Othello* di Shakespeare (Globe Theatre di Roma), *Evgenij Onegin* di Puskin (Teatro Stabile di Torino), *Primavera di Praga* (Teatro Nazionale di Praga) e molti altri lavori in Italia e all'estero. Ha vinto il Premio Golden Graal 2011 per la regia di *Aiace* e il premio Villarosa 2007 per *Giulio Cesare*. Nel 2015: *Pilade* di Pasolini (Teatro Vascello di Roma), *Tempesta - Il sogno di Prospero*, con Giorgio Albertazzi.

FRANCESCO SCIANNA

Diplomato presso l'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico, ha debuttato in teatro nel 1997, lavorando in seguito con Luca Ronconi e altri noti registi. Nel 2001 ha esordito nel cinema con *Il più bel giorno della mia vita* di Cristina Comencini, a cui ha fatto seguito *L'odore del sangue* di Mario Martone (2003). Il grande successo è arrivato nel 2007, quando è stato il protagonista maschile in *Baaria* di Giuseppe Tornatore. Ha poi dato prova delle sue doti di attore brillante in *Latin lover*, regia di Cristina Comencini. Al suo attivo ha anche numerose partecipazioni a fiction televisive.



PORDENONE

22^a edizione






SOSTIENI IL FESTIVAL DEDICA

Diventa socio sostenitore dell'Associazione Thesis e ritira la Tua DEDICACARD

Scheda di sottoscrizione

Cognome	Nome	
Indirizzo		
C.A.P.	Città	Prov.
Luogo e data di nascita		C. F.
Tel.	Cell.	E-mail

-  Socio sostenitore Junior (fino ai 25 anni) € 10,00
-  Socio sostenitore Ordinario € 20,00
-  Socio sostenitore Straordinario € 50,00 oltre € _____,00

L'iscrizione è valida per l'anno 2016.

Con la sottoscrizione della presente scheda, si dichiara di aver preso visione dello Statuto dell'Associazione e del Regolamento (www.dedicafestival.it), di accettarlo integralmente e di dare il consenso al trattamento dei dati personali per i fini indicati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 – D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196.

Data	Firma
------	-------

Consegna la scheda di iscrizione alla sede dell'Associazione Thesis o in occasione di tutti gli appuntamenti di Dedicà!

Tutti i dati sopra richiesti sono obbligatori.



Diventa Socio Sostenitore!

L'Associazione Thesis invita il pubblico appassionato del festival al sostegno attivo diventando **Socio Sostenitore**. Con un piccolo contributo aiuterai a sostenere il progetto e riceverai in omaggio la **DEDICACARD** personale, che garantisce i seguenti vantaggi:

PER LA DURATA DEL FESTIVAL

- accedere con una corsia preferenziale al Teatro Verdi nella giornata inaugurale di Dedicà
- prenotare il proprio posto agli spettacoli a pagamento del Festival
- 1 biglietto omaggio al concerto di Dedicà e la monografia Dedicà a Yasmina Khadra (solo per i Soci Straordinari)

DURANTE TUTTO L'ANNO

- sconto del 15% presso le seguenti librerie di Pordenone: Einaudi-Giavedoni, Quo Vadis? e Al Segno*
**anche nelle sedi di Cordenons, Portogruaro, Sacile e San Vito al Tagliamento*
- sconto del 10% presso la libreria Minerva di Pordenone
- sconto del 10% sugli articoli da regalo Piquadro, Zanellato, Martini, Faber Castell, Tumi e sconto del 15% sugli articoli di cartoleria e cancelleria presso il negozio Mazzini 47 e Centro Ufficio di Pordenone
- sconto del 10% presso le seguenti librerie di Udine: Martincigh, La Pecora Nera, Kobo Shop, Odòs
- biglietto ridotto convenzionato per l'ingresso alle mostre nel corpo gentilizio di Villa Manin di Passariano (Udine)
- biglietto ridotto alle collezioni permanenti e temporanee in tutte le sedi espositive del Comune di Pordenone
- sconto del 10% su pubblicazioni e gadget presso i bookshop delle sedi espositive del Comune di Pordenone
- sconto del 5% presso la Bottega del commercio equo e solidale L'Altrametà in Viale Martelli a Pordenone

EDIZIONI DEL FESTIVAL

- | | | |
|--|---|--|
| 2015
LUIS SEPÚLVEDA
Pubblicazione a cura di B. Arpaia | 2014
TAHAR BEN JELLOUN
Pubblicazione a cura di F. Gambaro | 2013
JAVIER CERCAS
Pubblicazione a cura di B. Arpaia |
| 2012
WOLE SOYINKA
Pubblicazione a cura di A. Di Maio | 2011
CEES NOOTEBOOM
Pubblicazione a cura di C. Cattaruzza | 2010
HANS MAGNUS ENZENSBERGER
Pubblicazione a cura di E. Ganni |
| 2009
PAUL AUSTER
Pubblicazione a cura di C. Cattaruzza | 2008
NADINE GORDIMER
Pubblicazione a cura di I. Vivan | 2007
AMOS OZ
Pubblicazione a cura di E. Loewenthal |
| 2006
ANITA DESAI
Pubblicazione a cura di A. Nadotti e C. Cattaruzza | 2005
PACO IGNACIO TAIBO II
Pubblicazione a cura di C. Cattaruzza | 2004
ASSIA DJEBAR
Pubblicazione a cura di E. Volterrani e C. Cattaruzza |
| 2003
VASSILIS VASSILIKOS
Pubblicazione a cura di E. Volterrani | 2002
AMIN MAALOUF
Pubblicazione a cura di E. Volterrani | 2001
ANTONIO TABUCCHI
Pubblicazione a cura di C. Cattaruzza |
| 2000
DACIA MARAINI
Pubblicazione a cura di C. Cattaruzza | 1999
CLAUDIO MAGRIS
Pubblicazione a cura di C. Cattaruzza | 1998
MONI OVADIA
Pubblicazione a cura di C. Cattaruzza |
| 1997
COMPAGNIA TEATRALE I MAGAZZINI
Pubblicazione a cura di R. Canziani | 1996
CESARE LIEVI
Pubblicazione a cura di G. Capitta e R. Canziani | 1995
LABORATORIO TEATRO SETTIMO
Pubblicazione a cura di R. Canziani |

mar 8 marzo

ore 20.45



CONVENTO SAN FRANCESCO

LA RELIGIONE COME IDEOLOGIA

conversazione con Renzo Guolo e Paolo Branca
conduce Alessandro Mezzena Lona

«Per chi semina terrore il Corano è solo un pretesto». Sono parole di Yasmina Khadra, che sottolinea poi come gli atti terroristici succedutisi in Occidente siano opera di «individui che seguono un'ideologia settaria, che non rappresenta la religione musulmana». Dalla voce di chi ben conosce il fondamentalismo, un monito a non identificare il terrorismo pseudo-religioso con l'islam.

Ma come nasce l'uso distorto della religione che caratterizza il cosiddetto islamismo radicale? Quali riferimenti ideologici ci sono dietro la radicalizzazione di tanti giovani, sia arabi che europei? E come rispondere alla violenta messa in discussione dei valori occidentali da parte dei fondamentalisti?

Di questo discuteranno Renzo Guolo e Paolo Branca, tra i maggiori specialisti del mondo musulmano e del fondamentalismo islamista. Conduce la conversazione il giornalista Alessandro Mezzena Lona.

ALESSANDRO MEZZENA LONA

Nato a Trieste nel 1958, è responsabile delle pagine culturali de "Il Piccolo". Ha pubblicato saggi sulla letteratura italiana. Nel 2013 ha vinto il Premio Grado Giallo Mondadori con il racconto *Non credere ai santi*. Ha pubblicato i romanzi *La*

via oscura (Edizione Delos Digital) e *La Morte danza in salita. Ettore Schmitz e il caso Bottecchia* (Giallo Mondadori). Il suo racconto *Pregchiere all'Aurora* è inserito nell'antologia *I mari di Trieste* (Bompiani).

RENZO GUOLO

Insegna Sociologia dell'islam all'Università di Padova e collabora con numerose riviste di analisi politica e culturale, tra cui "liMes" e "Il Mulino". È inoltre editorialista de "la Repubblica" e dei quotidiani locali del Gruppo Espresso. Tra le sue pubblicazioni: *L'ultima utopia. Gli jihadisti europei* (Guerini, 2015); *Chi impugna la croce* (Laterza, 2011); *Generazione del fronte* (Guerini, 2008); *La Via dell'Imam* (Laterza, 2007); *L'islam è compatibile con la democrazia?* (Laterza, 2007); *Il partito di Dio* (Guerini, 2004); *Il fondamentalismo islamico* (Laterza, 2002).

PAOLO BRANCA

È docente di Lingua e Letteratura Araba e di Islamistica presso l'Università Cattolica di Milano. Specializzato nelle problematiche del rapporto islam-mondo moderno ha pubblicato *Voci dell'Islam moderno: il pensiero arabo-musulmano fra rinnovamento e tradizione* (Marietti, Genova 1991); *Introduzione all'Islam* (S. Paolo, Milano 1995); *I musulmani* (Il Mulino, Bologna 2000); *Il Corano* (Il Mulino, Bologna 2001); *Yalla Italia! Le vere sfide dell'integrazione di arabi e musulmani nel nostro Paese* (Edizioni Lavoro, Roma 2007) e, con Barbara de Poli e Patrizia Zanella, *Il sorriso della Mezzaluna* (Carocci, Roma 2011). Ha tradotto il romanzo del premio Nobel egiziano Nagib Mahfuz, *Vicolo del Mortaio* (Feltrinelli, Milano 1989).

Ingresso libero

mer 9 marzo

ore 11.00



MUNICIPIO

CONSEGNA DEL SIGILLO DELLA CITTÀ A YASMINA KHADRA

cerimonia ufficiale

PAROLE E IMMAGINI PER YASMINA KHADRA

premiazione degli studenti

Nel corso di una cerimonia ufficiale, il Sindaco di Pordenone, Claudio Pedrotti, consegna il Sigillo della Città al protagonista di Dedicata 2016. Il prestigioso riconoscimento è assegnato «a persone che onorano l'alto senso del sociale, della cultura e della politica».

Prima di Yasmina Khadra, sono stati insigniti del Sigillo della Città altri protagonisti internazionali di Dedicata: Amin Maalouf, Vassilis Vassilikos, Assja Djébar, Paco Ignacio Taibo II, Anita Desai, Amos Oz, Nadine Gordimer, Paul Auster, Hans Magnus Enzensberger, Cees Nooteboom, Wole Soyinka, Javier Cercas, Tahar Ben Jelloun e Luis Sepúlveda.

A conclusione della cerimonia, saranno segnalati e premiati i lavori realizzati dagli studenti nell'ambito del progetto *Parole e immagini per Yasmina Khadra*, rivolto alle scuole superiori.

IL SIGILLO DELLA CITTÀ

rappresenta una porta, sovrastata da due corone auree, spalancata sul fiume Noncello. La porta sta a significare l'importanza della città quale porto fluviale, che permetteva facili collegamenti e commerci con Venezia e l'Adriatico, mentre le due corone auree testimoniano la pienezza dell'autorità giudiziaria di cui la città beneficiava. La porta spalancata sul fiume diventa oggi simbolo di una città aperta alla conoscenza e agli scambi culturali, nel segno del rispetto e della curiosità che devono spingere ogni cittadino alla scoperta dell'altro.

mer 9 marzo

ore 20.45



CINEMAZERO

L'ATTENTATO

presentazione del romanzo di Yasmina Khadra nella nuova edizione Sellerio

interviene l'autore

a seguire

proiezione del film

di Ziad Doueiri, tratto dal romanzo

Due proposte collegate allo stesso romanzo di Yasmina Khadra, pubblicato nel 2006 da Mondadori con il titolo *L'attentatrice* e appena riedito da Sellerio con il titolo originale: *L'attentato*.

In apertura di serata, l'autore parlerà al pubblico di Dedicata di questo libro che gli è particolarmente caro. Seguirà la proiezione del film che ne è stato tratto.

Girato in Israele dal regista libanese Ziad Doueiri con attori israeliani e palestinesi, il film, malgrado qualche libertà rispetto alla trama, coglie appieno lo spirito del romanzo.

Siham è una giovane donna palestinese che vive in Israele e che all'apparenza ha tutto per essere felice: un matrimonio perfetto e un tenore di vita agiato. Il marito è uno stimato chirurgo arabo, che dell'integrazione e della lotta ai pregiudizi ha fatto la sua bandiera. Ma quando l'uomo viene chiamato ad intervenire sulle numerose vittime dell'ennesimo attentato, in lui si fa strada una verità sconvolgente, che lo spingerà a indagare per scoprire quella realtà inimmaginabile di cui non ha saputo cogliere i segnali.

Ingresso libero

in collaborazione con cinemazero

ZIAD DOUEIRI

Regista e sceneggiatore libanese, è stato assistente alla ripresa per Quentin Tarantino in *Jackie Brown*, *Dal tramonto all'alba*, *Pulp Fiction* e *Le iene*. Noto per le sue posizioni contro il boicottaggio di prodotti provenienti dallo Stato ebraico, ottiene di poter filmare *L'attentat* proprio nei territori di Israele. La pellicola, vietata dalla censura in Libano e nei Paesi di lingua araba, riscuote un successo internazionale ed ottiene vari riconoscimenti, tra cui la selezione al *Festival International du film de Toronto* (2012) e la vittoria del *Grand Prix du Festival de Marrakech* (2012). Nel 2015 Doueiri ha girato in Francia per Canal+ la serie *Baron noir*, che andrà in onda nel corso del 2016.

gio 10 marzo

ore 20.45



CONVENTO SAN FRANCESCO

CUGINA K

mise en espace dal racconto di Yasmina Khadra
drammaturgia e regia: Mario Perrotta
con Mario Perrotta
esclusiva Thesis/Dedicafestival

Un giovane uomo senza nome consuma la sua vita in un villaggio «in cui nulla esiste, dove gli gnomi che vi abitano non fanno altro che invecchiare, non riuscendo a crescere». Nel suo passato c'è la morte del padre, ucciso alla maniera dei traditori alla «vigilia del Grande Giorno» (la rivoluzione algerina). Nel suo presente ci sono l'ombra incombente di una madre altera, anaffettiva, e il ricordo ossessivo dell'inafferrabile cugina K. Nei suoi deliri l'uomo rievoca questa figura mitica e persecutoria, regale ed amata quanto lui è goffo e trascurato. Implacabile con sé stesso, ricorda le angherie subite da lei, rigirando nella mente fotogrammi del passato, come un coltello nella piaga. Mario Perrotta, regista ed interprete dello spettacolo, presta accenti di dolorosa intensità alla vicenda dell'impossibile redenzione di un uomo segnato per sempre dall'indifferenza e dal disamore.

Ingresso € 8,00 (posto numerato)

ven 11 marzo

ore 20.45



CONVENTO SAN FRANCESCO

in collaborazione con **cinemazero**

MORITURI

proiezione del film di Okacha Touita
dal romanzo di Yasmina Khadra

Il regista algerino Okacha Touita ha trasposto nel 2007 sul grande schermo il primo volume della serie di polizieschi a forti tinte *noir* che hanno fatto conoscere Yasmina Khadra in tutto il mondo. Protagonista è il commissario di polizia Brahim Llob, caparbio funzionario sulla cinquantina, che dal suo ufficio nella violenta Algeri degli anni Novanta, in piena guerra civile, fiuta da vicino le tracce degli emergenti gruppi islamisti, diventandone inevitabilmente il bersaglio. La trama di *Morituri* ha conquistato il cineasta fin dalla lettura delle prime pagine del libro: «Sono stato immediatamente sedotto dalla qualità del testo e dalla sua atmosfera, che rivela una riflessione precisa ed acuta sulla società algerina contemporanea, dominata dal disordine e dal caos. [...] Attraverso il commissario Llob e il suo sguardo caustico, Khadra ci fa penetrare fino al cuore del conflitto che sconvolge il Paese».

Ingresso libero

OKACHA TOUITA

Morituri è il quarto lungometraggio di Okacha Touita (1943), regista, attore e sceneggiatore algerino, il cui lavoro è dedicato soprattutto a vicende della storia più recente del suo Paese natale. Il film *Le cri des hommes* (1990), incentrato sulla repressione attuata contro i nazionalisti dall'esercito e dalla polizia francesi, ha dovuto attendere nove anni prima di essere proiettato in Francia. Il suo primo lungometraggio, *Les sacrifiés* (1982), sui drammatici conflitti sorti anche in Francia intorno ai diversi gruppi in lotta per l'indipendenza algerina, ha ottenuto il *Prix Georges Sadoul* (1982) e la Menzione speciale della Giuria insieme al Premio del pubblico alle *Journées cinématographiques d'Orléans* (1982). Il suo ultimo film, *Opération Maillot*, è del 2014.

sab 12 marzo

ore 20.45



TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI

ORAN MÉTISSAGE

RACHID TAHA & COUSCOUS CLAN IN CONCERTO

Per la sua capacità di attingere a due differenti culture musicali, Rachid Taha può essere detto - per citare un'auto-definizione di Yasmina Khadra - un "figlio della diversità culturale". Oltre alla convergenza di due orizzonti culturali (un rimando, con le ovvie differenze, al protagonista di Dedicata 2016) vale la pena di ricordare che Rachid è autore della colonna sonora del film *Morituri*, tratto dall'omonimo romanzo di Khadra.

Per il concerto *Oran métissage* Rachid Taha si propone con il suo nuovo progetto, «Couscous Clan», in cui è accompagnato da quattro musicisti. Per l'occasione, oltre a riprendere i brani classici che l'hanno reso famoso, presenterà al pubblico di Dedicata alcuni dei suoi nuovi pezzi, dando così ampia prova del suo stile unico e della sua atipica identità di musicista, che sa fondere in maniera personalissima la musica occidentale con la tradizione nordafricana.

Ingresso € 15,00 (posto numerato)

RACHID TAHA

Rachid Taha è tra i maggiori esponenti del genere pop-raï e della scena rock multiculturale francese. Nato ad Orano, arrivato in Francia all'età di dieci anni, si è ben presto appassionato al punk, mai dimenticando però la cultura musicale d'origine. Negli anni Ottanta è stato il cofondatore e il cantante del gruppo rock *Carte de Séjour*. Ha poi proseguito la sua carriera come solista e compositore. Inoltre, negli anni ha duettato con artisti quali Patti Smith, Robert Plant, Faudel e Khaled.

Artista duttile, Rachid Taha non esita ad attingere ad ogni cultura per creare il proprio stile, trovando un coerente punto di incontro fra elementi nitidamente maghrebini e un sound e uno slancio schiettamente rock.

Con il sostegno della Provincia, del Comune di Pordenone e di Coop Alleanza 3.0, ancora una volta Dedicata rivolge un'attenzione particolare alle nuove generazioni con percorsi specifici pensati per gli studenti delle Scuole secondarie della provincia di Pordenone, per offrire loro l'opportunità di conoscere le grandi voci del panorama letterario internazionale.

DEDICATA SUL BOOKBLOG

DEL SALONE DEL LIBRO DI TORINO

Anche quest'anno, Dedicata collabora con il Salone Internazionale del Libro di Torino. Gli incontri vengono documentati nello spazio del Salone riservato al BookBlog, giornale online realizzato dagli studenti per dare conto di personaggi, idee ed eventi relativi ai più importanti festival letterari d'Italia. Per Dedicata è al lavoro un gruppo di blogger del Liceo Grigoletti di Pordenone, coordinati dalle professoresse Pier Paola Busetto e Antonella Dal Corso.

LA SCENA DELLA PAROLA

Il percorso prevede l'approfondimento della personalità di Yasmina Khadra attraverso l'approccio al suo mondo e la lettura delle opere più significative. Durante il Festival, gli studenti avranno il privilegio di incontrare personalmente l'autore presso il Convento di San Francesco mercoledì 9 marzo alle 15.30.

PAROLE E IMMAGINI PER YASMINA KHADRA

Il concorso mira a coinvolgere attivamente i giovani, ai quali viene chiesto di tradurre le impressioni suscitate dalla lettura di alcune opere dello scrittore nella forma a loro più congeniale, con la produzione di un saggio breve o attraverso la creazione di un'immagine ispirata ai romanzi di Yasmina Khadra.

PREMIO COOP ALLEANZA 3.0

In continuità con quanto realizzato in passato da COOP Consumatori Nordest, COOP Alleanza 3.0 conferma anche quest'anno un premio per le Scuole secondarie che partecipano alle proposte del progetto Dedicata Scuola. Nell'ambito di "Parole e immagini per Yasmina Khadra", il premio sarà assegnato a una classe o un gruppo di studenti in riconoscimento di un particolare impegno collettivo.

PREMIO SPECIALE DEDICATA

È istituito dal Comune di Pordenone nell'ambito del concorso "Europa e Giovani 2016" proposto dall'IRSE - Istituto Regionale Studi Europei, nella sezione riservata agli studenti universitari. Tre riconoscimenti verranno assegnati agli autori dei migliori elaborati sulle opere di Yasmina Khadra, seguendo la traccia "letteratura vs cronaca" ricavata dalle parole di un'intervista rilasciata dallo scrittore franco-algerino a commento dei suoi romanzi *Le rondini di Kabul*, *Le sirene di Baghdad*, *L'attentatrice*: «Io non invento niente. Non faccio che soffermarmi sugli avvenimenti tragici che le televisioni del mondo ci gettano in faccia come polvere negli occhi prima di offuscarci con altri fatti di cronaca, tanto fugaci quanto inafferrabili: una sorta di stuzzichini appena rosicchiati e subito digeriti, che a poco a poco banalizzano l'atrocità e ci abitano all'indifferenza».

Info: www.centroculturapordenone.it/irse

Anche quest'anno, in un percorso di avvicinamento alla settimana del Festival, vengono proposti alcuni interessanti appuntamenti collaterali, realizzati in collaborazione con diversi soggetti che si occupano a vario titolo di cultura in Friuli Venezia Giulia.

ASPETTANDO DEDICA

LA TEORIA DEL DESERTO.

Storie, letture e suoni dall'Algeria

Povoletto: 13 febbraio, Lignano Sabbiadoro: 17 febbraio, Dardago di Budoia: 20 febbraio, Sedegliano: 25 febbraio, Porcia: 2 marzo - sempre alle ore 20.45

L'associazione Bottega Errante, in collaborazione con la libreria Quo Vadis?, presenta una lettura scenica dedicata ai luoghi più cari dell'universo letterario e personale di Yasmina Khadra. Intrecciando leggende tuareg, antiche canzoni d'amore, testi sapienziali arabi, letteratura di viaggio e attualità, l'attrice Carla Manzoni e lo scrittore Angelo Floramo, guidati dalla regia di Alessandro Venier e con le musiche di Simone Ciprian, condurranno il pubblico alla scoperta di città, paesaggi e suggestioni dell'Algeria.

YASMINA KHADRA: intervista "possibile"

Giai di Gruaro: 19 febbraio, Villa Ronzani - ore 20.45

Anche quest'anno La Ruota sceglie la formula dell'intervista, anche se solo "possibile", che permette in modo più immediato di enucleare la figura dell'autore ospite di Dedicata. L'intervista affronta varie tematiche - alcune personali e biografiche, altre più generali e socio-politiche - presenti nelle opere di Khadra, ricostruendone il pensiero spesso attraverso la citazione diretta di brani tratti dai suoi libri, cui fanno eco le testimonianze di altri scrittori del mondo musulmano (Mernissi, Jelloun, Sawar, Djébar, Dustiyar).

5x5. UNA LETTURA ITINERANTE DI YASMINA KHADRA

Udine: 20 febbraio, Libreria Diffusa - ore 17.30

La Libreria Diffusa di Udine, che riunisce Odòs, Kobo Shop, CLUF, Martincigh e La Pecora Nera, offre cinque "assaggi letterari" tratti da libri di Yasmina Khadra, per conoscere più da vicino il protagonista di Dedicata attraverso un pomeriggio di lettura itinerante guidato dai ragazzi del Circolo ARCI-CCFT. Partenza dalla Libreria La Pecora Nera.

INCONTRO CON I TUAREG.

Gli uomini blu e le libere donne del deserto

Passariano di Codroipo: 24 febbraio, Ristorante Nuovo Doge ore 20.30

Dedicata Festival si presenta nella prestigiosa cornice del Caffè Letterario Codroipese entrando, grazie all'affascinante cultura tuareg, direttamente nel cuore del Sahara, patria di Yasmina Khadra. Tra mito e leggenda, gli uomini blu e le libere donne del deserto raccontano le vicende, a volte anche dolorose, di un popolo in cui il protagonismo femminile riveste un ruolo di importanza fondamentale.

OMICIDIO AD ALGERI.

Il poliziesco secondo Yasmina Khadra

Sacile: 25 febbraio, Caffè Commercio - ore 18.00

Si rinnova l'appuntamento con il Biblioclub di Sacile, che propone in città un incontro ravvicinato con i romanzi *noir* che hanno reso celebre il nome di Yasmina Khadra. Le voci di Maria e Augusto Balliana, con l'accompagnamento musicale di Roberto De Santa, daranno vita ai personaggi del libro *Cosa aspettano le scimmie a diventare uomini*, una trama a tinte forti, costruita dentro la ragnatela di delitti e corruzione che soffoca la "bianca" Algeri: una città forse già perduta, in cui solo Nora, tenace donna commissario di polizia, porta avanti con determinazione la sua guerra al crimine e al potere.

IO CREDO NELLA DIVERSITÀ

IO SONO FIGLIO DELLA DIVERSITÀ

corde sonore tra il Mediterraneo e la via della Seta

Pasiano di Pordenone: 27 febbraio, Teatro Gozzi - ore 20.45

La cultura, sostiene Khadra, è generosità pura, se il sapere ci istruisce, la cultura ci educa. E non è forse la musica una lingua che accomuna genti di paesi e nazionalità lontane, spesso lontanissime? Partendo da queste convinzioni di diversità, ma anche di comune sentire, il Coro Primo Vere di Porcia traccia un percorso che tocca le diverse culture che si affacciano sulle rive del Mediterraneo. Culture ricchissime, che condividono una molteplicità di aspetti: il mare, l'intreccio delle rispettive origini storiche ed anche, inaspettatamente, molte radici musicali.

ISLAM DIVISO:

LA GUERRA DI RELIGIONE TRA SCIITI E SUNNITI

incontro col giornalista Carlo Panella

Pordenone: 29 febbraio, sede Oceano di Servizi CGN - ore 18.15

Grazie alla collaborazione con Servizi CGN, *special partner* di Dedicata, il Festival promuove tra le anteprime questo incontro su uno dei temi caldi dell'attualità, cari anche all'opera di Yasmina Khadra, attraverso l'occhio privilegiato di uno degli osservatori più accreditati di questi fenomeni, il giornalista Carlo Panella. Firma de "Il Foglio", Panella si occupa da molto tempo di questioni mediorientali, come reporter, studioso e autorevole commentatore.

Tutti gli eventi di Aspettando Dedicata sono ad ingresso libero.

Maggiori informazioni e approfondimenti nel sito www.dedicafestival.it, alla sezione NEWS.

LUOGHI

Teatro Comunale G. Verdi
Viale Martelli 2 - Pordenone

Convento San Francesco
Piazza della Motta 2 - Pordenone

Municipio
Corso Vittorio Emanuele II 64 - Pordenone

Cinemazero
Piazza Maestri del Lavoro 3 - Pordenone

BOOK CORNER

Durante gli appuntamenti del Festival sarà allestito a cura della libreria Giavedoni-Einaudi di Pordenone un book corner con le pubblicazioni di Dedicà, i libri di Yasmina Khadra e quelli degli ospiti in programma.

seguici su: **Facebook Dedicà Festival Pordenone** • **Twitter @dedicafestival** • **#dedicakhadra**

BIGLIETTI

Spettacoli del 7 e 10
€ 8,00 (posto numerato)

Concerto del 12 marzo
€ 15,00 (posto numerato)

Tutti gli altri appuntamenti
sono a ingresso libero

INFORMAZIONI

Thesis Associazione Culturale
Convento San Francesco
Piazza della Motta 2 - Pordenone
tel 0434.26236
info@dedicafestival.it
www.dedicafestival.it

PREVENDITA

È possibile acquistare i biglietti in prevendita presso la biglietteria del Teatro Comunale Giuseppe Verdi dal 25 febbraio (dal lunedì al venerdì, orario 14.30 - 19.00, sabato 16.00 - 19.00). Per il concerto del 12 marzo anche on line su www.dedicafestival.it. I biglietti eventualmente rimasti disponibili saranno messi in vendita nel luogo della manifestazione un'ora prima dell'inizio.

SOSTIENI IL FESTIVAL DEDICÀ

Diventa Socio Sostenitore!
L'Associazione Thesis invita il suo affezionato pubblico a sostenere attivamente il Festival. Il Socio Sostenitore ha diritto alla **DEDICACARD**, con cui ottiene agevolazioni nelle modalità di accesso ai singoli appuntamenti della manifestazione e fruisce di sconti presso le librerie, i negozi e i musei convenzionati.

DEDICÀ FESTIVAL 2016

SI RINGRAZIANO PER LA COLLABORAZIONE

Nevio Alzetta, Dino Bomben, Pier Paola Busetto, Laura Costalonga, Riccardo Costantini, Angelo Cozzarini, Antonella Dal Corso, Soraya Djemoui, Alessandra Ferraro, Emanuela Furlan, Luca Gianni, Paolo Goi, Annalisa Greco, Giovanni Lessio, Carla Manzon, Patrizia Mauro, Luciano Padovese, Giovanni Polizzi, Franco Puppini, Luisa Raoss, Cristiano Riva, Tamara Roveredo, Michela Rosso, Stefania Savocco, Maria Francesca Vassallo, Laura Zuzzi e tutti gli insegnanti che aderiscono al Progetto Dedicà Scuola. Inoltre, per le Anteprime di Aspettando Dedicà: Comuni di Budoia con Aviano, Codroipo, Lignano Sabbiadoro, Pasiano di Pordenone, Porcia, Povoletto, Sacile, Sedegliano con Flaibano e Mereto di Tomba; Associazione culturale La Ruota, Biblioclub Sacile, Bottega Errante, Caffè Letterario Codroipese, Coro Primo Vere, Gruppo ARCI-CCFT Udine, IRSE Pordenone. Le librerie partner di Pordenone: Al Segno, Einaudi-Giavedoni, Minerva, Quo Vadis? La Libreria Diffusa di Udine: CLUF, Kobo Shop, La Pecora Nera, Martincigh, Odòs.

Presidente Associazione Thesis
Gianfranco Verziagi
Direttore artistico
Annamaria Manfredelli
Coordinamento organizzativo
Chiara Mutton
Progetto scuola
Gianantonio Collaoni
Segreteria
Francesca Piazzì
Amministrazione
Wally Furlan
Collaboratori
Daniela Corazza
Maria Dazzan
Antonino Frusteri
Andrea Visentin

Ufficio Stampa a Pordenone
Cristina Savi
stamp@dedicafestival.it - tel 0434 26236

Ufficio Stampa nazionale
Mara Vitali Comunicazione
stamp@mavico.it - tel 02 70108230

Sito Web

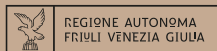
Fuel

Comunicazione e immagine
Silvia e Gianni Pignat
Stampa
Tipografia Sartor

ideazione e cura di

THESIS
associazione culturale
P O R D E N O N E

promosso da



Comune di Pordenone



Provincia di Pordenone



FONDAZIONE
CRP

special partner

SERVIZI egn

con il sostegno di



FINANZIARIA
INTERNAZIONALE



UnipolSai
ASSICURAZIONI
DI ORENTI GIANCARLO & C. SNC

in collaborazione con

